

Gruppo di Preghiera
‘Figli del Divin Volere’

16 aprile 2025

Veduggio, via Concordia 12 (attraverso MEET)

Preghiamo nella Divina Volontà

(Testi tratti da " Sgranando la Corona benedetta" e dagli altri scritti dei Figli del Divin Volere)

Canto: Spirito Divino n° 181

PREGHIERA (3.6.05)

Signore, che ci hai chiamati qui per aprirci la mente all'intelligenza della Tua Passione, vissuta nella Divina Volontà, facci la grazia di comprendere l'immensità e la potenza del Dono e aiutaci a viverlo in comunione con Te, fino ad ottenere la resurrezione dell'Umanità. Facci compiere fino in fondo il Tuo magnifico progetto su di noi: "fare la Volontà di Dio come la fa Dio"
Fiat sempre!

S. Rosario "In cammino verso la Pasqua"

Primo Mistero

Il cammino verso la Pasqua inizia con la nascita di Gesù, con la Sua crescita, tutta la Sua vita in ubbidienza al Padre, nel Divino Volere, in unione con la Sua Madre Santa e con S. Giuseppe, per volere di Dio, custode di entrambi.

Secondo Mistero

Il cammino prosegue con la vita pubblica, la predicazione, i segni prodigiosi, il Vangelo.

Terzo Mistero

Gesù cammina con i Suoi discepoli e li prepara a diffondere nel mondo la Buona Novella.

Quarto Mistero

Gesù annuncia la Sua Passione e morte come ineluttabile passaggio per la Redenzione del mondo, istituisce l'Eucaristia e promette lo Spirito Santo, confermando che resterà comunque con noi fino alla fine del mondo.

Quinto Mistero

Il cammino del Calvario, culmine della Passione, il dolore, la morte, la vittoria sulla morte e la Resurrezione che spalanca le porte chiuse del Paradiso che ora si aprono per tutti i figli che vorranno tornare a Casa. Fiat! (21.3.18)

Pater, Ave, Gloria – Salve Regina –
CONSACRAZIONE ALLA DIVINA VOLONTÀ

Canto: Luce Divina n° 55

"Il primogenito di coloro che risuscitano dai morti per ottenere il primato su tutte le cose" (Col 1,18)

Il Messaggio di Gesù

Figli del Divin Volere,

seguendo in preghiera la Mia Passione, vi siete chiesti tante volte perché "quell'uomo" non è morto molto prima della crocifissione.

Tutto quel dolore, le ferite, il sangue sparso nei maltrattamenti, nella flagellazione e nella coronazione di spine, potevano uccidere anche un uomo forte. Anche il Getsemani poteva uccidermi.

In quell'Uomo, figli Mieì, c'è tutta l'Umanità, assunta per redimerla, tutto il peccato del mondo che deve essere consumato in olocausto, e tutti i santi e i martiri che partecipano all'opera della Salvezza, con il fiume limpido del loro sangue.

Ci sono anche i figli del Divino Volere, grandioso frutto dell'albero della Croce, al quale ho anelato nonostante tutto, per poter raccogliere questi frutti da offrire al Padre Nostro, per ottenere la Redenzione totale dell'Umanità. Potete ben comprendere perché quell'Uomo non poteva morire prima che "tutto fosse compiuto".

(Dal ritiro "La passione nella Divina Volontà" 2016)

Canto: Tutto posso in Te n° 222